

**RASSEGNA STAMPA**

DALL'OASI *Festa dei nonni*



## 2 ottobre - Festa dei nonni tra gusto e dolcezza

di Maria, coordinatrice dell'Oasi

In Italia, il 2 ottobre si celebra la festa dei nonni. La Festa è concepita proprio come momento di incontro e riconoscenza nei confronti dei nonni-angeli custodi dell'infanzia. Il Parlamento ha riconosciuto ufficialmente il ruolo fondamentale dei nostri nonni e nel 2005 istituì il 2 ottobre come giornata di festa in cui si organizzano iniziative ed eventi che servano alla "valorizzazione del loro ruolo".

I nonni rappresentano un importante punto di riferimento, una risorsa di grande valore, un patrimonio di esperienza e saggezza cui attingere, oltre che un concreto ed indispensabile aiuto nell'educazione dei giovani all'interno delle famiglie di appartenenza.

Anche al tempo del Covid i nonni restano il pilastro del welfare in Italia. **Un nonno su tre fa il babysitter a tempo pieno** occupandosi dei nipoti tutti i giorni.

La festa esiste negli Stati Uniti dal 1978. È stata istituita su proposta di una casalinga della Virginia con 15 figli e quaranta nipoti, Marian McQuade. Il presidente Jimmy Carter la sostenne per educare le giovani generazioni all'affetto per i nonni. Negli USA si festeggia la prima domenica di settembre dopo il Labor Day, la prima domenica di ottobre nel Regno Unito, il 25 ottobre in Canada. In Francia hanno separato nonno e nonna: i primi dal 2008 la prima domenica di ottobre, le signore già dal 1987 la prima domenica di marzo.

Il fiore ufficiale della festa dei nonni è il *Non ti scordar di me*. Il nome del fiore arriverebbe da una leggenda germanica. Dio stava dando il nome alle piante quando una piantina, ancora senza nome, disse: «Non ti scordar di me, Dio!» e Dio rispose: «Quello sarà il tuo nome!». Altra leggenda dice che due ragazzi si stavano scambiando un fiore come promessa d'amore ma lui cadde nel fiume e le gridò «Non ti scordar di me». Plinio il Vecchio dice che il fiore era considerato un simbolo di salvezza dal dolore.

Non potendo quest'anno far partecipare di persona i nipoti dei nostri ospiti a tale momento di gioia abbiamo pensato di festeggiare comunque con i nostri anziani questa ricorrenza.

Abbiamo mangiato insieme un buon gelato offerto da "La Gelateria" di San Pellegrino Terme. Con il motto "Insieme ce la facciamo il gelato unisce le distanze" abbiamo trascorso un pomeriggio sereno cantando e giocando a tombola. Alcuni dei nostri ospiti hanno raccontato aneddoti o storie vissute con i loro nipoti; ci è piaciuto ascoltarli e ridere e commuoverci con loro. Ai nostri ospiti è stato donato un cuoricino che prontamente hanno appeso al collo, cuore che simboleggia l'amore che i nonni ripongono nei loro nipoti. È stato un pomeriggio spensierato e ricco di emozioni, dove ogni nonno si è sentito al centro dell'attenzione e un po' coccolato.